

31-10-12

Originale



COMUNE DI NAPOLI

Proposta al Consiglio

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

ASSESSORATO AL BILANCIO

31 OTT. 2012
IV h 03

Proposta di delibera prot. n° 08 del 31/10/2012/

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 488 /

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Il giorno 31 OTT. 2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Alberto LUCARELLI

P

Sergio D'ANGELO

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Luigi DE FALCO

Assente

Salvatore PALMA

P

Antonella DI NOCERA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Anna DONATI

P

Bernardino TUCCILLO

Assente

Marco ESPOSITO

P

ENRICO PANINI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Verticose

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

9

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione: Salvatore Palma

Premesso che a norma dell'art.227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare il rendiconto della gestione, con il quale viene data dimostrazione dei risultati dell'esercizio precedente;

Visto che la legge n. 189 del 4 dicembre 2008 ha convertito con modificazioni il decreto legge 154 del 7 ottobre 2008 - all'art. 2 quater - e ha previsto l'anticipazione del termine per l'approvazione del rendiconto della gestione dal 30 giugno al 30 aprile, modificando in tal modo l'art. 227 comma 2) del decreto legislativo 267/2000;

Visto il Conto per l'esercizio finanziario 2011 reso dal Tesoriere – Banco di Napoli – in data 31.01.2012 che presenta le seguenti risultanze:

Fondo di Cassa all'1.1.2011		a) € 125.145.968,17
	RISCOSSIONI	
In c/ Residui	€ 505.978.337,26	
In c/ Competenze	<u>€ 1.161.804.942,96</u>	b) € 1.667.783.280,22
	PAGAMENTI	
In c/ Residui	€ 658.985.593,72	
In c/ Competenze	<u>€ 959.562.319,75</u>	c) € 1.618.547.913,47
Fondo di Cassa al 31.12.2011	d=a+b-c)	€ 174.381.334,92

Constatato che i suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente;

Che come riportato nell'allegata disposizione di determinazione dei residui, alla data del 31/12/2011, in attuazione dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 inerente il sistema SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), sono stati imputati alle spese in conto terzi gli importi relativi alle riscossioni effettuate dal tesoriere non ancora imputate in bilancio per € 3.068.343,46 e i pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale per effetto dei pignoramenti e non regolarizzati alla data del 31/12/2011 per € 875.518,38;

Visto che risultano rilevati debiti fuori bilancio rientranti nelle fattispecie di cui all'art.194, comma 1) lett. "a", ed "e", del decreto legislativo 267/2000, manifestatisi entro il 31/12/2011 e non riconosciuti alla stessa data dal Consiglio Comunale;

Dato atto che con separato provvedimento si propone al Consiglio il riconoscimento di detti debiti assicurandone la loro copertura sull'intervento 1.01.0808 Bilancio 2012;

IL SEGRETARIO GENERALE

^ Che con nota prot. 319771 del 16/4/2012 e 424092 del 22/5/2012 sono state comunicate all'Assessore alle risorse strategiche, al Direttore della I Direzione e al Ragioniere del Comune, tutti pro-tempore, le risultanze provvisorie del pre-consuntivo e la quantificazione dei crediti di dubbia esigibilità comunicati dai dirigenti dei Servizi;

^ Che con la deliberazione 388/2012 la Giunta Comunale ha disposto la sospensione temporanea degli adempimenti relativi al rendiconto 2011 al fine di approfondire la corretta qualificazione dei crediti sussistenti, insussistenti ed inesigibili e di dubbia esigibilità, anche con il coinvolgimento del Collegio dei revisori e dell'eventuale supporto della Corte dei Conti;

^ Che in data 4 luglio 2012 sono stati definiti con il Collegio dei revisori, il Ragioniere del Comune ed il Direttore della I D.C. la metodologia alla quale i dirigenti avrebbero dovuto attenersi nella revisione straordinaria dei residui attivi;

^ Che con nota 620753 del 30 luglio 2012 a firma del Ragioniere Generale e dell'Assessore al Bilancio, è stata richiesta ai Servizi la revisione straordinaria dei residui;

^ Che a seguito della cennata revisione straordinaria dei residui attivi e in applicazione dei principi contabili:

a) non sono stati riportati nel conto dei residui i crediti di dubbia esigibilità comunicati dai competenti Dirigenti per € 467.688.939,72 di cui 22.977.900,22 riferiti ad accertamenti di competenza ed € 444.711.039,50 riferiti alla gestione dei residui;

b) non sono stati riportati i crediti inesigibili per € 3.630.568,78. come comunicati dai Dirigenti dei Servizi;

^ Che relativamente a ciascuna delle Municipalità sono stati inviati:

a) gli elenchi dei residui attivi e passivi risultanti dopo la revisione degli stessi effettuata dai dirigenti competenti;

b) il conto del Bilancio, al fine della approvazione dello stesso da parte del Consiglio della Municipalità, unitamente alle relazioni della Giunta della Municipalità sulle valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, come previsto dall'art.71 del Regolamento delle Municipalità;

^ Che tutte le dieci Municipalità hanno approvato il relativo rendiconto, trasmettendo alla Ragioneria Generale le relative deliberazioni di Consiglio di Municipalità, allegate al presente provvedimento;

^ Che il Dirigente del Servizio RegISTRAZIONI Contabili ed Adempimenti Fiscali, con la disposizione n.73 del 24.9.2012, ha provveduto, ai sensi dell'art.228 del D.Lgs 267/2000 e sulla base degli accertamenti effettuati dai competenti Servizi comunali e dalle Municipalità, alla revisione dei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi 2010 e precedenti nonché alla determinazione dei residui attivi e passivi derivanti dalla competenza 2011, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Conto del bilancio per l'esercizio 2011;

^ Che con nota n. 711796 del 20.09.2012 il Ragioniere Generale comunicava all'Amministrazione le risultanze delle attività di ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi, segnalando che tale revisione evidenziava un significativo disavanzo di amm.ne per l'anno 2011;

h

^ Che con nota Prot. 0735779 del 28.09.2012 il Ragioniere Generale, alla luce delle risultanze della ricognizione di cui sopra, richiamati i contenuti dell'art. 191 comma 5 del D.L.gs. 267/2000, invitava i dirigenti comunali ad attestare nei provvedimenti comportanti impegno di spesa la sussistenza delle condizioni previste dalla norma stessa;

^ Che, preso atto dell'intervenuta entrata in vigore del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012) che sollecita e responsabilizza i Servizi finanziari del Comune ad assicurare e garantire anche nel tempo e nell'evolversi dell'azione amministrativa gli equilibri finanziari del Comune, il Ragioniere Generale ha convocato, il 24 ottobre 2012, apposita riunione con i dirigenti dei Servizi Finanziari: Accertamento, Riscossione, Bilancio, Registrosioni Contabili e Controllo Spese, nonché con i Dirigenti del Settore Legale della Polizia Locale e del Demanio, Patrimonio e Politiche per la casa, per un ulteriore approfondimento sulla revisione straordinaria dei residui;

^ Che difatti tra le misure previste dall'art.243 bis del Decreto Legislativo 267/00 (T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali) introdotto dal medesimo decreto legge 174, finalizzate ad assicurare il graduale riequilibrio finanziario dell'ente, vi è quella di cui al comma 8 lettera e) consistente nella revisione straordinaria "di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino a compimento dei termini di prescrizione, (...)"; tale disposizione normativa conferma l'assunto in materia del terzo principio contabile dell'Osservatorio degli Enti Locali;

^ Che dall'esame dei residui attivi valutati ancora sussistenti dopo lo stralcio di quelli dichiarati dagli uffici di dubbia esigibilità, così come risultanti dalla predetta disposizione n.73/2012, con la quale si era provveduto alla determinazione dei residui attivi e passivi, emerge un quadro di riscossione in termini percentuali, con riferimento in particolare a quelli risalenti agli esercizi 2006 e precedenti, ancora estremamente bassa;

^ Che le percentuali in questione sono tali da far emergere di per sé la dubbia esigibilità della massa complessiva dei residui attivi relativi agli esercizi 2006 e precedenti, in una misura almeno pari ad un ulteriore 87,65% oltre lo stralcio già effettuato con la precedente revisione straordinaria conclusione con la suddetta disposizione n.73/2012; tale percentuale viene definita moltiplicando per i 5 anni di un ipotizzato piano di riequilibrio la percentuale media del 2,47 % dei crediti effettivamente riscossi e sottraendo il risultato dal totale;

^ Che i predetti dirigenti hanno condiviso, pertanto, in un quadro di prudente valutazione della situazione creditoria del Comune di Napoli, ritenuta ancor più necessaria a seguito delle intervenute novelle legislative in materia e dell'accertata situazione di disavanzo del Comune, di definire di dubbia esigibilità, nella percentuale dell'87,65%, i residui attivi ancora risultanti per gli esercizi 2006 e precedenti, dalla predetta disposizione n. 73/2012;

^ Dato atto che a seguito del predetto verbale, inoltrato ai Servizi competenti e per conoscenza al Sindaco, al Direttore Generale e al Segretario Generale, con nota PG/2012/817595 del 25.10.2012, a firma dell'Assessore al Bilancio e del Ragioniere Generale, sono stati stralciati residui attivi per l'ulteriore importo di € 407.266.573,67 rispetto a quelli di cui alla ripetuta disposizione n.73/2012 e che, pertanto, l'importo complessivo dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ammonta ad € 874.955.513,39;

^ Che, conseguentemente, con disposizione dirigenziale n.78 del 29/10/2012 si è provveduto alla revoca della precedente disposizione n.73 del 24/9/2012 ed alla nuova determinazione dei residui

attivi e passivi;

5

^ Che, **pertanto**, il **Conto del bilancio** per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	€	1.161.804.942,96
Pagamenti	€	<u>959.562.319,75</u>
Differenza	€	202.242.623,21
Residui Attivi	€	626.212.359,99
Residui Passivi	€	<u>820.144.875,96</u>
Differenza	€	-193.932.515,97
Avanzo di Gestione	€	8.310,107,24
Fondi vincolati	€	12.394.217,84
Disavanzo effettivo di gestione	€	<u>- 4.084.110,60</u>

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di Cassa all'1.1.2011 a) € 125.145.968,17

RISCOSSIONI

In c/ Residui	€	505.978.337,26
In c/ Competenza	€	<u>1.161.804.942,96</u>

b) € 1.667.783.280,22

PAGAMENTI

In c/ Residui	€	658.985.593,72
In c/ Competenza	€	<u>959.562.319,75</u>

c) € 1.618.547.913,47

Fondo di Cassa al 31.12.2011 d=a+b-c) € 174.381.334,92

IL SEGRETARIO GENERALE

R E S I D U I A T T I V I

Dai Residui	€ 1.743.546.987,85	
Dalla Competenza	<u>€ 626.212.359,99</u>	e) € 2.369.759.347,84
TOTALE ATTIVO		f= d+e) € 2.544.140.682,76

R E S I D U I P A S S I V I

Dai Residui	€ 2.533.601.208,58	
Dalla Competenza	<u>€ 820.144.875,96</u>	
TOTALE PASSIVO		g) € 3.353.746.084,54

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	f) - g)	€ -809.605.401,78
Fondi vincolati		€ 40.604.415,21
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO		€ -850.209.816,99

Che in particolare i fondi vincolati derivano da:

- ▲ economie rilevate a seguito della deliberazione n. 117 del 23 febbraio 2012 per € 25.969.851,34 (di cui già riscossi al 31/12/2011 € 18.698.922,54);
- ▲ economie di spesa per spese già finanziate con mutui riscossi per € 498.024,48;
- ▲ economie di spesa per spese già finanziate con l'emissione di bond per € 32.915,70;
- ▲ economie di spesa per spese già finanziate dal condono per € 742.852,89;
- ▲ economie sul fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto e su quello della dirigenza, per complessivi € 966.552,96 così distinti:

Fondo comparto	€367.518,73,
Contributi	€100.000,00,
Irap	€ 32.000,00,
Fondo dirigenza	€351,411,65,
contributi	€ 85.722,58,
irap	€ 29.900,00;

Detto importo di € 966.552,96 potrà essere applicato al bilancio di previsione annuale 2012 e destinato alle spese del personale come sopra riportate compatibilmente con quanto previsto

IL SEGRETARIO GENERALE

7

dalla vigente normativa in tema di riduzione della spesa di personale e di contenimento della spesa relativa ai fondi per la contrattazione integrativa e di incidenza percentuale della spesa per il personale sulla spesa corrente;

^ accertamenti di competenza, con vincolo di destinazione, di importo superiore ai corrispondenti capitoli di spesa per un importo complessivo di € 639.453,54 come di seguito specificato:

1. accertamento di € 9.261,75 al capitolo 405820 Recupero da imprese di contributi non dovuti – vincolo spesa cap.201620 (V. CAPP. 465/7614) Codice 4.05.1550;

2. accertamento di € 122.343,03 al capitolo 3240 dalla MN per spese commissione alta vigilanza art.12 convenzione – spesa capitoli 36150/136150/236150 codice 3.05.0930;

3. accertamento di € 28.713,47 al capitolo 3241 da Ansaldo trasporti per spese commissione alta vigilanza art.4 convenzione linea 6 – spesa capitoli 36151; codice 3.05.0930;

4. accertamento di € 479.135,29 al capitolo 401143 Alienazione di altri cespiti Beni confiscati Codice 4.01.1030;

^ accertamenti per trasferimenti di capitale da privati per opere di urbanizzazione in misura superiore agli impegni di spesa registrati con riferimento alle spese finanziate da dette entrate per complessivi €1.044.026,50, allo stato non riscossi;

^ cancellazione dell'importo di € 268.331,98 dal capitolo 33830 del Bilancio 2011 codice intervento 1010803, finanziato da trasferimento statale;

^ maggiore accertamento dell'importo di € 2.125.823,12 alla risorsa 2020410 del Bilancio 2011 capitolo 780 in eccedenza allo stanziamento del suddetto capitolo e contestuale cancellazione dell'importo di €8.316.582,70 all'intervento 1100405 Bilancio 2011, "ai fini di una verifica della codifica di bilancio".

Rilevato che alla determinazione dei risultati di gestione e di amministrazione ha concorso:

–l'economia sull'intervento di spesa cod.1010810 - Fondo Svalutazione Crediti - iscritto nel bilancio 2011 per € 84.545.193,97e non impegnato a norma delle vigenti disposizioni ;

–la cancellazione dell'importo di € 4.500.000,00 alla risorsa 2020415 capitolo 207420 residui attivi 2009, per effetto della revoca del finanziamento da parte della Regione Campania destinato al progetto "Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli e nelle aree marginali e a rischio di desertificazione – obiettivo operativo:garantire pari opportunità di accesso e di permanenza nella scuola e nella formazione dei figli dei migranti". La spesa correlata è riportata nel conto dei residui atteso che con determinazione dirigenziale le attività erano già state affidate per l'importo di € 4.429.549,26. Tale spesa resta pertanto a carico del bilancio comunale (capitolo di spesa 100185 e 100190 – codice 1.10.01.03);

–la cancellazione dell'importo di € 15.800.000,00 sul capitolo 403000 codice risorsa 4011035 residui attivi 2010, riferito alla vendita del patrimonio disponibile, in quanto non vi era adeguato titolo giuridico che ne consentisse il mantenimento. Le spese finanziate da detta entrata e destinate

alla copertura dei debiti fuori bilancio restano pertanto a carico del bilancio comunale per l'importo di € 14.760.662,54, al netto delle economie di spesa finanziate dalla stessa entrata segnalate per complessivi € 1.039.337,46;

–la cancellazione dell'accertamento già disposto sul capitolo 403000 codice risorsa 4011035 bilancio 2011 di € 1.285.092,47. Pertanto le spese finanziate da detta entrata e destinate alla copertura dei debiti fuori bilancio, al netto dei minori impegni rispetto allo stanziamento, restano a carico del bilancio comunale per €1.283.282,56;

–la cancellazione dell'accertamento iscritto alla risorsa 4031390 capitolo 403543 dell'esercizio 2010 per € 8.250.000,00 e il maggiore accertamento alla risorsa 4031320 dell'esercizio 2010 di pari importo, essendo cambiata la fonte di finanziamento in quanto trattasi di progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse del fondo sviluppo e coesione 2007/2013 (Risorse Nazionali assegnate alla Regione) giuste note prot. PG/2012/779123 del 12/10/2012 del Gabinetto del Sindaco e PG/2012/797983 del 18/10/2012 del Servizio Bilancio Comunale;

Visto che si è provveduto alla predisposizione del Conto del Patrimonio alla data del 31.12.2011 e del conto economico per l'esercizio 2011, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che relativamente al “Patto di Stabilità Interno” per l'anno 2011 questo Ente, come risulta dalla certificazione inviata in data 29.03.2012 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEPa, ha raggiunto nel 2011 gli obiettivi programmatici, così come stabiliti dalle leggi nn. 133/2008, 203/2008 (legge finanziaria 2009) n. 33/2009 e 102/2009 e decreto legge 39/2009, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), decreto legge n.2 del 25/1/2010 convertito in legge n. 42 del 26/3/2010 e decreti ministeriali 60940 del 14/7/2010 pubblicato il 2 agosto 2010, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.07.2010, redatto sulla base delle risultanze provvisorie al 31.12.2011, nonché dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità);

Che l'obiettivo programmatico risulta raggiunto anche dalle risultanze definitive riportate nel rendiconto 2011 come da prospetto allegato;

Ritenuto, altresì, che ai sensi dell'art. 191 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, disavanzo di amministrazione ovvero indichino debiti fuori bilancio per i quali non sono stati validamente adottati i provvedimenti di cui all'articolo 193, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge; sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi;

Rilevato il persistere di crediti dichiarati sussistenti aventi una significativa anzianità ed un basso tasso di riscossione;

Vista la relazione prescritta dall'art.151, comma 6 del decreto legislativo 267/2000, predisposta dall'Assessore al Bilancio;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE
Giovanni Tiberio

IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

9

DELIBERA

Per tutto quanto sopra rappresentato, che si intende integralmente trascritto e confermato:

Proporre al Consiglio:

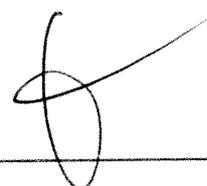
1) Approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, costituito da:

Conto del Bilancio le cui risultanze di seguito si riportano:

GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	€ 1.161.804.942,96
Pagamenti	€ <u>959.562.319,75</u>
Differenza	€ 202.242.623,21
Residui Attivi	€ 626.212.359,99
Residui Passivi	€ <u>820.144.875,96</u>
Differenza	€ -193.932.515,97
Avanzo di Gestione	€ 8.310,107,24
Fondi vincolati	€ 12.394.217,84
Disavanzo effettivo di gestione	€ <u>- 4.084.110,60</u>

IL SEGRETARIO GENERALE



10

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di Cassa all'1.1.2011

a) € 125.145.968,17

RISCOSSIONI

In c/ Residui
In c/ Competenza

€ 505.978.337,26
€ 1.161.804.942,96

b) € 1.667.783.280,22

PAGAMENTI

In c/ Residui
In c/ Competenza

€ 658.985.593,72
€ 959.562.319,75

c) € 1.618.547.913,47

Fondo di Cassa al 31.12.2011

d=a+b-c) € 174.381.334,92

R E S I D U I A T T I V I

Dai Residui
Dalla Competenza

€ 1.743.546.987,85
€ 626.212.359,99

e) € 2.369.759.347,84

TOTALE ATTIVO

f= d+e) € 2.544.140.682,76

R E S I D U I P A S S I V I

Dai Residui
Dalla Competenza

€ 2.533.601.208,58
€ 820.144.875,96

TOTALE PASSIVO

g) € 3.353.746.084,54

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011

f) - g) € -809.605.401,78

Fondi vincolati

€ 40.604.415,21

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO

€ -850.209.816,99

Conto del Patrimonio, conto economico e prospetto di conciliazione.

2) Prendere atto che risultano rilevati debiti fuori bilancio, rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 194, comma 1 lett. "a", ed "e", del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, manifestatisi entro il 31/12/2011, la cui legittimità non è stata alla stessa data riconosciuta dal Consiglio Comunale; la legittimità di detti debiti unitamente alla loro copertura dovrà essere assicurata prima dell'approvazione della presente proposta..

AL SEGRETARIO GENERALE

11

3) Prendere atto che relativamente al "Patto di Stabilità Interno" per l'anno 2011 questo Ente, come risulta dalla certificazione inviata in data 29.03.2012 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEP, ha raggiunto nel 2011 gli obiettivi programmatici, così come stabiliti dalle leggi nn. 133/2008, 203/2008 (legge finanziaria 2009) n. 33/2009 e 102/2009 e decreto legge 39/2009, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), decreto legge n.2 del 25/1/2010 convertito in legge n. 42 del 26/3/2010 e decreti ministeriali 60940 del 14/7/2010 pubblicato il 2 agosto 2010, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.07.2010, redatto sulla base delle risultanze provvisorie al 31.12.2011, nonché dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità).

4) Prendere altresì atto che l'obiettivo programmatico risulta raggiunto anche dalle risultanze definitive riportate nel rendiconto 2011 come da prospetto allegato.

5) Riservarsi, con successivo atto, di apportare le variazioni al Bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014 per la copertura del disavanzo e per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

6) Disporre, altresì, che, ai sensi dell'art. 191 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, fino al ripianamento del disavanzo, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge; sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

7) Prendere atto che al presente provvedimento sono allegati:

- rendiconto della gestione 2011 e relativi allegati;
- la relazione prescritta dall'art.151, comma 6 del decreto legislativo 267/2000 comprensiva della relazione sulla verifica dell'efficacia ed efficienza della gestione dei programmi;
- la tabella dei nuovi parametri di riscontro della situazione di Deficitarietà Strutturale per il triennio 2010-2012, approvati con decreto ministeriale del 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009;
- il Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
- le deliberazioni di approvazione del Rendiconto dei Consigli delle Municipalità;
- il conto del Tesoriere;
- la disposizione n.78 del 29.10.2012 avente ad oggetto la Revoca della disposizione n.73/2012 e la determinazione dei Residui Attivi e Passivi, distinti per anno di provenienza, quali risultano dalle operazioni di riaccertamento effettuate ai sensi dell'art.228 D.Lgs 267/2000;
- il verbale del 24 ottobre 2012 trasmesso con Protocollo PG/2012/817595 del 25.10.2012;
- la certificazione attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno 2011, ai sensi dell'art. 77 bis, comma 15 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008;
- il prospetto dimostrativo del raggiungimento del saldo obiettivo per l'anno 2011 sulla base delle risultanze del rendiconto;

IL SEGRETARIO GENERALE

■ la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);

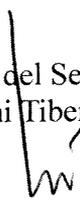
■ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 4/10/2011 inerente la Salvaguardia degli equilibri di Bilancio di cui al comma 2 dell'art. 193 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

■ i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009.

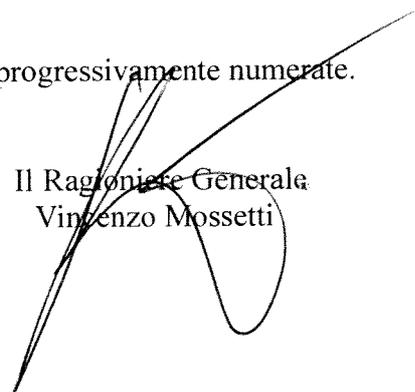
■ il prospetto delle spese di rappresentanze redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 e sottoscritto dal segretario dell'Ente, dal Ragioniere ed dai Revisori dei Conti.

Gli allegati alla presente delibera sono composti da n. 139 pagine progressivamente numerate.

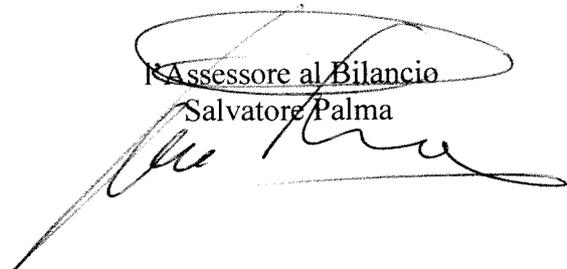
Il Dirigente del Servizio
Giovanni Tiberio



Il Ragioniere Generale
Vincenzo Mossetti



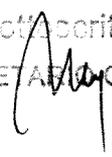
Assessore al Bilancio
Salvatore Palma



Letto confermato e sottoscritto:

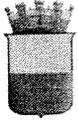
IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Luigi de Magistris





COMUNE DI NAPOLI

13

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 DEL 31/10/2012
AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Il Dirigente del Servizio RegISTRAZIONI Contabili ed Adempimenti Fiscali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Addi. 31.10.2012

"vedi parere allegato"

IL DIRIGENTE

Pervenuta in Ragioneria Generale il 31/10/2012 Prot. 1V 463
Il Ragioniere Generale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

"vedi parere allegato"

Addi. 31.10.2012

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.
Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

14

Oggetto: Proposta al Consiglio: “ Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2011”. Proposta di deliberazione prot. n. del 31.10.2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE
(Art. 49, comma 1 del decreto legislativo 267/2000)

Il conto del bilancio è stato predisposto secondo quanto previsto dall'art 228 del D. Lgs 267/2000 ed i modelli approvati con DPR 194/96.

I dati esposti nel Conto del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili dell'Ente.

Alla data del 31/12/2011, in attuazione dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 inerente il sistema SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), sono stati imputati alle partite di giro gli importi relativi alle riscossioni effettuate dal tesoriere non ancora imputate in bilancio per € 3.068.343,46 e i pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale per effetto dei pignoramenti e non regolarizzati alla data del 31/12/2011 per € 875.518,38.

Le riscossioni, i pagamenti e il fondo di cassa concordano con il Conto del Tesoriere.

Dai prospetti relativi ai dati SIOPE delle entrate e delle uscite al 31/12/2011 si rilevano scostamenti inferiori all'1% e quindi nei limiti previsti dalle vigenti normative.

I crediti di dubbia esigibilità dichiarati dai Servizi sono stati stralciati dal Conto del Bilancio, per un ammontare di € 874.955.513,39, di cui € 22.977.900,22 riferiti ad accertamenti di competenza ed € 444.711.039,50 riferiti alla gestione dei residui, ed ulteriori € 407.266.573,67, derivanti dallo stralcio effettuato a seguito del verbale del 24.10.2012 allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale.

I crediti inesigibili, segnalati dai competenti dirigenti per l'importo pari ad € 3.630.568,78 sono stati stralciati dal Conto del Bilancio.

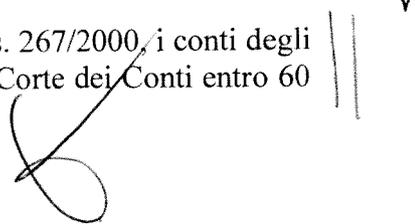
Risulta approvato dalla Giunta Comunale con la Deliberazione n. 620 del 2.08.2012 l'11° ed ultimo rendiconto della gestione economato per l'esercizio 2011;

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 6.04.2012 è stata disposta la presa d'atto dell'inventario dei beni mobili di proprietà comunale alla data del 31.12.2011.

Non risultano approvati i rendiconti anno 2010 e 2011 inerenti il Patrimonio immobiliare dell'Ente la cui gestione è affidata alla Società Romeo Gestione S.p.A.

Tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della loro gestione ai sensi dell'art. 233 comma 2) del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i di cui all'art. 2 – quater comma 6) legge 189/08 al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale e la maggior parte dei provvedimenti sono stati approvati dalla Giunta Comunale, mentre solo alcuni sono in fase di approvazione da parte dell'Organo esecutivo.

Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 233 del richiamato D.Lgs. 267/2000, i conti degli agenti contabili devono essere trasmessi alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.



15

Il conto del Bilancio è stato chiuso registrando il seguente disavanzo:
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011 € -809.605.401,78

Fondi vincolati € 40.604.415,21
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO € -850.209.816,99

Dal quadro generale dei risultati differenziali emerge un saldo negativo di € -25.044.727,94, quale differenza tra le entrate dei primi tre titoli e le spese del titolo I e III per rimborso di quota capitale di mutui e prestiti.

Risultano finanziate spese correnti con entrate provenienti dal titolo IV per complessivi €36.654.282,71 (di cui 11,4 milioni da condono, e 24,7 milioni provenienti dall'alienazione del patrimonio immobiliare, e 0,5 milioni da altre entrate); mentre le entrate di parte corrente hanno finanziato spese in conto capitale per un importo pari a € 3.261.522,11.

Il titolo II della spesa risulta finanziato per:

€	284.811.795,21	titolo IV	(al netto di € 36.654.282,71 destinate alla spesa corrente)
€	37.925,42	da avanzo vincolato	
€	3.261.522,11	da entrate correnti	
€	<u>49.082.335,07</u>	dal titolo V	
€	337.193.577,81	totale	

Il saldo netto da finanziare che emerge dallo stesso quadro dei risultati differenziali rileva un risultato positivo di € 18.904.195,65. L'indebitamento diminuisce di € 10.594.088,41 quale differenza tra il titolo V dell'entrata e il titolo III della spesa.

L'importo di € 8.310.107,24 è costituito dall'avanzo della competenza. Tenuto conto dell'utilizzo delle somme vincolate pari a € 12.394.217,84, si determina un disavanzo effettivo di gestione pari ad € - 4.084.110,60.

Si rilevano debiti fuori bilancio, rientranti nelle fattispecie di cui all'art.194, comma 1 lett. "a", ed "e" ai sensi del decreto legislativo 267/2000, maturati entro il 31/12/2011, la cui legittimità non è stata riconosciuta dal Consiglio comunale entro la stessa data.

In ordine al conto del Patrimonio, al conto economico ed al prospetto di conciliazione, si è provveduto alla loro predisposizione, secondo i modelli approvati dal D.Lgs.194/96 sulla base dei dati risultanti dalla contabilità finanziaria, dalle scritture di contabilità economica nonché dei valori rilevati dai competenti Servizi comunali, secondo quanto disposto dagli artt.229 e 230 del decreto legislativo 267/2000.

Ai sensi dell'art. 6, comma 4) del decreto legge 95/2012 convertito nella legge 135/2012 "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione, in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie: "pur ritenendo che l'allegazione obbligatoria avvenga con il rendiconto della gestione 2012, si è

comunque provveduto ad accludere al rendiconto la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate. *e allegato al present parere.*
Dalla nota risulta un differenziale a debito del Comune pari ad € 59.814.347,06, derivante per la maggior parte dai rapporti debitori con l'A.R.I.N S.p.a con la quale è in corso una definizione transattiva delle reciproche pretese.

In relazione a quanto sopra, si deve porre in evidenza che l'attività di ricognizione dei residui operata negli ultimi mesi dai Servizi finanziari ha portato allo stralcio di una consistente quantità di residui attivi con particolare riferimento a quelli, assai anziani risalenti negli anni, per i quali si è evidenziata una bassissima percentuale di riscossione.

Valgano, alla migliore conoscenza della situazione, alcuni dati di sintesi ricavabili dalla tabelle relative ai Titoli I e III allegati al presente parere:

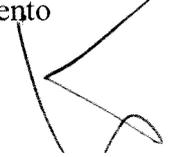
- le riscossioni complessive registrate sui residui ritenuti sussistenti relativi alle entrate proprie (Titolo 1 e 3) sono pari complessivamente a 927.039.660,52 Euro, pari, dopo lo stralcio dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità o insussistenti, al 45,73 % del totale; se dal totale delle riscossioni si sottraggono anche quelle relative all'esercizio di competenza del 2011, il totale delle riscossioni si riduce a 183.981.744,52 Euro, pari al 20,02 % del totale dei residui riferiti agli esercizi dal 1993 al 2010 mantenuti come sussistenti;
- le riscossioni dell'entrate proprie si ripartiscono in 794.201.266,99 Euro di entrate tributarie e 132.838.393,53 Euro di entrate extratributarie, che si riducono, sottraendo le entrate relative all'esercizio di competenza del 2011, a 153.593.765,72 Euro di entrate tributarie e 30.387.978,80 Euro di entrate extratributarie, pari, al 34,26 % ed al 6,46 % del totale dei residui mantenuti come sussistenti riferiti, rispettivamente, alle entrate tributarie ed extratributarie per gli esercizi dal 1993 al 2010.

Tenuto conto che, ai sensi del disposto dell'art. 6 comma 11 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, è divenuta obbligatoria l'iscrizione, nel Bilancio di previsione 2012, di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni, sono particolarmente significativi i dati relativi ai residui ritenuti ancora sussistenti fino al 2006 e dal 2007 in poi. Ebbene, i residui ancora ritenuti sussistenti in relazione al periodo fino al 2006, dopo le riscossioni, e per i quali dovrà essere costruito il fondo obbligatorio svalutazione crediti, sono pari, complessivamente a 134.925.674,93 Euro di cui 23.608.282,04 Euro per entrate tributarie e 111.317.392,89 Euro per entrate extratributarie.

Va peraltro tenuto presente che le riscossioni realizzate per i residui relativi agli anni 1993/2006 sono state pari, complessivamente, a € 13.793.685,60 e, cioè, al 9,27% dei 134.925.674,93 Euro, ritenuti ancora sussistenti dopo il taglio di quelli ritenuti di dubbia esigibilità. Tale percentuale si differenzia tra entrate tributarie ed extratributarie determinandosi nel 14,89% per le prime e nel 7,99% per le seconde.

Si conferma quindi che la effettiva riscuotibilità dei residui si riduce fortemente con il trascorrere del tempo, ma anche che tale riduzione si realizza e si manifesta già nei primi due anni: è particolarmente significativo che solo per l'anno di competenza, il 2011, si mantengono su valori elevati (pari al 73,96% per le entrate tributarie, ma solo al 42,34% per le entrate extratributarie), per il 2010 mantengono valori significativi, anche se in misura fortemente differenziata fra entrate tributarie ed extratributarie (pari, rispettivamente, al 53,48% e al 13,23%) e si riducono fortemente, già nel 2009, con un valore di periodo (2007/2010) pari complessivamente al 22,09%, ma che, riferito alla diversa natura delle entrate, si manifesta nel 35,54% per le entrate tributarie e solo nel 5,93% per le entrate extratributarie.

Le percentuali sopra segnalate, se proiettate sui valori assoluti, destano preoccupazioni, in particolare con riferimento alle entrate extratributarie:



per queste, infatti, i residui relativi al periodo 1993/2010 ancora da riscuotere sono pari a 440.285.165,17 Euro, di cui 111.317.392,89 Euro relativi al periodo fino al 2006, per il quale, come si è visto, la riscossione media è del 7,99%, e 328.967.772,28 Euro relativi al periodo 2007/2010, per il quale la riscossione media è del 5,93%.

La ridotta capacità di riscossione non ha consentito fino ad oggi il pagamento dei debiti maturati nei termini contrattuali e di legge ed ha costituito la principale causa del formarsi e del moltiplicarsi dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) del primo comma dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 per interessi, risarcimenti e spese di giudizio in conseguenza dell'esito negativo dei contenziosi cui il Comune è esposto proprio per il ritardo nei pagamenti, determinando una forte esposizione debitoria nei confronti delle società partecipate ed ha costituito la ragione dell'utilizzazione, nei limiti massimi consentiti per il pagamento di spese correnti, delle liquidità di cassa destinate ad investimenti.

La massiccia operazione di revisione e stralcio dei residui attivi, particolarmente risalenti nel tempo, ha consentito di restituire maggiore credibilità alla posizione creditoria del Comune di Napoli, come del resto è ricavabile dalle percentuali di riscossione registrate con riferimento ai diversi periodi ed alle varie annualità, tali da far prospettare in particolare in un arco temporale quinquennale o meglio ancora decennale una significativa dimensione degli introiti effettivi in relazione ai residui mantenuti in bilancio e non stralciati.

Ai sensi del disposto dell'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, si renderà necessario, comunque, iscrivere nel Bilancio di previsione 2012 un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni; analoga operazione sarà opportuno effettuare anche per i residui dal 2007 ad oggi., anche se in misura diversa da quella prevista dalla legge per gli anni precedenti; tuttavia l'operazione di "pulizia" effettuata rende complessivamente la dimensione necessaria di tale fondo, seppur consistente, comunque adeguata alle potenzialità di bilancio del Comune di Napoli.

Atteso che il rendiconto viene chiuso registrando comunque un significativo disavanzo di amministrazione, si segnala quanto previsto dall'art. 191, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 a norma del quale "Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, disavanzo di amministrazione ovvero indichino debiti fuori bilancio per i quali non sono stati validamente adottati i provvedimenti di cui all'articolo 193, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi" e dall'art. 193, commi 2, 3 e 4, del medesimo decreto legislativo, a norma dei quali "2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. 3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili. 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto

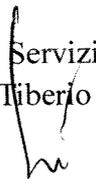
alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

Alla luce della situazione rappresentata e delle norme sopra ricordate, si rappresenta la necessità di procedere, da un lato alla attenta valutazione degli impegni di spesa da assumere, così da limitarli a quelli compatibili con le previsioni di legge, e, dall'altro, ad assumere tutte le iniziative necessarie per incrementare la riscossione delle entrate sia in conto competenza che soprattutto in conto residui.

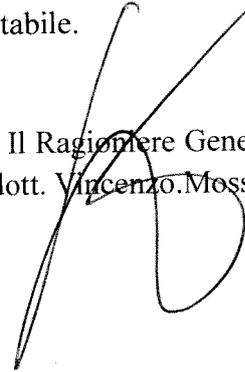
Analoga attenzione dovrà essere posta alla riconsiderazione dei residui passivi la cui ricognizione e disamina è in corso presso i Servizi finanziari.

Con le precisazioni riportate viene espresso il parere di regolarità contabile.

Il Dirigente del Servizio
dott. Giovanni Tiberio



Il Ragioniere Generale
dott. Vincenzo Mossetti



Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli uffici proponenti.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2011, predisposto dagli uffici finanziari e pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta, accerta un risultato contabile di amministrazione di - € 850.209.816,99 (al netto della quota di € 40.604.415,21 per fondi vincolati).

Il "disavanzo di amministrazione effettivo" nella misura anzidetta si é determinato (in massima parte) per effetto di una prima revisione dei residui attivi e passivi relativa agli esercizi 2010 e precedenti conclusasi con la segnalazione prot. 711796 del 20.9.2012 del Ragioniere Generale resa ai sensi dell'articolo 153 comma 6, del D. Lgs. 267/2000, nonché per effetto di un ulteriore approfondimento sulla revisione straordinaria dei residui a seguito dell'intervenuta entrata in vigore del D. L. 10/10/2012. n. 174, col risultato che, alla fine, in base alla dinamica dei fatti riportati nella narrativa dell'atto proposto, sono stati stralciati dal Conto del Bilancio crediti di dubbia esigibilità per complessivi € 874.955.513,39, fermo restando l'obbligo di costituire nel bilancio 2012, ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D. L. 95/2012, un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'Entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il parere di regolarità tecnico/contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 dal Ragioniere Generale e dal Dirigente del Servizio Registros Contabili e Adempimenti Fiscali dà conto, ai fini di una migliore conoscenza della situazione finanziaria dell'Ente, dei dati percentuali della riscossione (entrate tributarie ed extratributarie), risultati fortemente in riduzione col trascorrere del tempo, analizzandone i valori.

Nella ridotta capacità di riscossione risiede la causa, secondo le valutazioni espresse nel predetto parere, che *"non ha consentito fino ad oggi il pagamento dei debiti maturati nei termini contrattuali e di legge ed ha costituito la principale causa del formarsi e del moltiplicarsi dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) del primo comma dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 per interessi, risarcimenti e spese di giudizio in conseguenza dell'esito negativo dei contenziosi cui il Comune é esposto proprio per il ritardo nei pagamenti, determinando una forte esposizione debitoria nei confronti delle società partecipate ed ha costituito la ragione dell'utilizzazione, nei limiti massimi consentiti per il pagamento di spese correnti, delle liquidità di cassa destinate ad investimenti."*

Non vi é dubbio che la massiccia operazione di revisione e stralcio dei residui attivi (di dubbia esigibilità) particolarmente risalenti nel tempo, tema questo trattato, tra l'altro, nelle osservazioni – sul Rendiconto 2010 – dalla Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 168, della L. 23/11/2005, n. 266, e dal Collegio dei Revisori dei Conti, consente, come sostiene il Ragioniere Generale nel parere, *"di restituire maggiore credibilità alla posizione creditoria del Comune di Napoli [...]"*, ma anche, aggiungasi, di essere pienamente coerenti con i principi sanciti dall'ordinamento finanziario, in particolare in materia di programmazione e bilanci (artt. 151 e 162 del D. Lgs. 267/2000).

Appare evidente che il disavanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto proposto per l'approvazione obbliga all'adozione, da parte del Consiglio Comunale, di misure idonee ad assicurare condizioni di effettivo equilibrio di bilancio utilizzando per il ripiano del disavanzo, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 *"per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione dei prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione dei beni patrimoniali disponibili"* (comma 3).

VISTO:
Il Sindaco *Magistris*

IL SEGRETARIO GENERALE

20

Tra i provvedimenti di riequilibrio, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000 (debiti fuori bilancio) non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, si richiamano gli articoli 243 *bis*, 243 *ter* e 243 *quater*, introdotti dal D. L. 10/10/2012, n. 174, recanti disposizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio pluriennale (piano di riequilibrio).

Tanto premesso si ricorda che:

- la disciplina recata dagli artt. 227 e ss. Del D. Lgs. 267/2000 in materia di rendiconto della gestione e, in particolare, il comma 2 dell'art. 227, stabilisce che *“Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. [...]”*;
- l'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 dispone che *“Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.”*
- l'art. 231 del D. Lgs. 267/2000 prevede che *“Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.”*;
- l'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che l'organo di revisione relaziona *“sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione”*;
- l'art. 191, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 dispone che *“Agli enti locali che presentano, nell'ultimo rendiconto deliberato, disavanzo di amministrazione ovvero indichino debiti fuori bilancio per i quali non sono stati validamente adottati i provvedimenti di cui all'articolo 193, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi”*;
- gli artt. 58 e 59 del regolamento di contabilità recano disposizioni sulle procedure per la formazione e l'approvazione, rispettivamente, del rendiconto del Comune e delle Municipalità;
- l'art. 233, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 prevede che *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto”*;
- l'art. 188 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che *“L'eventuale disavanzo di amministrazione [...] è applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193”*.

Nel richiamare le considerazioni svolte nel parere di regolarità tecnico-contabile e le conclusioni in esso riportate, sono rimesse all'organo deliberante le valutazioni conclusive ai fini dei provvedimenti da adottare sulla proposta in oggetto, sulla quale va acquisita la relazione dell'organo di revisione contabile dell'Ente, ai sensi dell'art. 239 del T.U. n. 267/2000, prima di essere sottoposta alle determinazioni dispositive del Consiglio Comunale.

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale

31-X-12

	Residuo iniziale	Cancellazioni nette	Accertamenti	Riscossioni	Residuo finale	% risc.
Titolo I						
Entrate tributarie						
1993	221.379,12	200.150,86	21.228,26	-	21.228,26	0,00%
1994	669.397,58	610.994,91	58.402,67	18,09	58.384,58	0,03%
1995	1.062.766,97	992.315,22	70.451,75	2.612,94	67.838,81	3,71%
1996	2.552.130,84	2.302.653,78	249.477,06	20.358,19	229.118,87	8,16%
1997	22.246.519,44	20.677.563,69	1.568.955,75	45.948,96	1.523.006,79	2,93%
1998	23.793.892,12	21.585.597,96	2.208.294,16	50.523,32	2.157.770,84	2,29%
1999	19.031.752,53	17.230.567,89	1.801.184,64	61.174,91	1.740.009,73	3,40%
2000	27.120.629,19	24.595.351,41	2.525.277,78	117.470,31	2.407.807,47	4,65%
2001	20.025.970,62	18.200.259,63	1.825.710,99	113.455,90	1.712.255,09	6,21%
2002	24.418.009,63	22.131.210,16	2.286.799,47	137.037,39	2.149.762,08	5,99%
2003	15.838.841,83	14.257.275,93	1.581.565,90	153.585,09	1.427.980,81	9,71%
2004	28.858.544,44	25.262.918,06	3.595.626,38	877.434,97	2.718.191,41	24,40%
2005	34.971.722,98	30.439.842,90	4.531.880,08	1.097.732,73	3.434.147,35	24,22%
2006	41.492.254,61	36.078.036,17	5.414.218,44	1.453.438,49	3.960.779,95	26,84%
totale 2000/2006	262.303.811,90	234.564.738,57	27.739.073,33	4.130.791,29	23.608.282,04	14,89%
2007	42.997.574,67	2.445.269,05	40.552.305,62	4.924.028,15	35.628.277,47	12,14%
2008	61.313.397,88	9.788.029,21	51.525.368,67	4.476.320,05	47.049.048,62	8,69%
2009	111.253.961,91	7.092.451,68	104.161.510,23	20.097.121,89	84.064.388,34	19,29%
2010	228.655.245,31	4.328.748,75	224.326.496,56	119.965.504,34	104.360.992,22	53,48%
Totale 2007/2010	444.220.179,77	23.654.498,69	420.565.681,08	149.462.974,43	271.102.706,65	35,54%
Totale - Residui competenza	706.523.991,67	258.219.237,26	448.304.754,41	153.593.765,72	294.710.988,69	34,26%
Totale residui da riportare	706.523.991,67	258.219.237,26	866.100.725,51	640.607.501,27	225.493.224,24	73,96%

21

Titolo III	Residuo iniziale	Cancellazioni nette	Accertamenti	Riscossioni	Residuo finale	% risc.
Entrate extra tribut.						
1988	1.743,60	1.582,10	161,50	-	161,50	0,00%
1993	2.089.413,81	1.310.996,81	778.417,00	93.912,66	684.504,34	12,06%
1994	2.587.409,29	1.769.135,56	818.273,73	134.747,82	683.525,91	16,47%
1995	3.656.632,08	2.516.853,54	1.139.778,54	126.132,86	1.013.645,68	11,07%
1996	4.398.597,60	3.807.811,48	590.786,12	158.197,45	432.588,67	26,78%
1997	8.417.347,65	7.998.693,35	418.654,30	143.220,13	275.434,17	34,21%
1998	10.180.747,48	7.002.629,55	3.178.117,93	168.751,99	3.009.365,94	5,31%
1999	11.029.572,14	6.291.627,08	4.737.945,06	124.286,26	4.613.658,80	2,62%
2000	36.485.589,19	27.019.317,03	9.466.272,16	1.573.186,38	7.893.085,78	16,62%
2001	46.228.384,73	38.940.097,17	7.288.287,56	583.640,62	6.704.646,94	8,01%
2002	83.418.688,60	68.889.761,43	14.528.927,17	917.695,93	13.611.231,24	6,32%
2003	90.484.671,94	68.038.615,78	22.446.056,16	832.833,84	21.613.222,32	3,71%
2004	95.917.828,33	76.209.149,89	19.708.678,44	1.177.329,19	18.531.349,25	5,97%
2005	82.518.121,14	64.689.555,21	17.828.565,93	1.813.670,41	16.014.895,52	10,17%
2006	84.733.672,43	66.682.306,83	18.051.365,60	1.815.288,77	16.236.076,83	10,06%
totale 2000/2006	562.148.420,01	441.168.132,81	120.980.287,20	9.662.894,31	111.317.392,89	7,99%
2007	144.456.213,70	36.661.587,94	107.794.625,76	5.194.465,20	102.600.160,56	4,82%
2008	126.663.028,35	47.688.501,94	78.974.526,41	2.330.787,47	76.643.738,94	2,95%
2009	104.313.565,32	31.938.920,78	72.374.644,54	1.217.799,55	71.156.844,99	1,68%
2010	135.998.521,96	45.449.461,90	90.549.060,06	11.982.032,27	78.567.027,79	13,23%
Totale Residui competenza	1.073.579.749,34	602.906.605,37	470.673.143,97	30.387.978,80	440.285.165,17	6,46%
Totale Residui da riportare	1.073.579.749,34	602.906.605,37	712.626.824,51	132.838.393,53	579.788.430,98	18,64%

K

totale 1 e 3						
ANTE 2006	824.452.231,91	675.732.871,38	148.719.360,53	13.793.685,60	134.925.674,93	9,27%
POST 2006	955.651.509,10	185.392.971,25	770.258.537,85	170.188.058,92	600.070.478,93	22,09%
totale	1.780.103.741,01	861.125.842,63	918.977.898,38	183.981.744,52	734.996.153,86	20,02%
competenza 2011			1.108.054.406,05	743.057.916,00	364.996.490,05	67,06%
Totale residui da riportare	1.780.103.741,01	861.125.842,63	2.027.032.304,43	927.039.660,52	1.099.992.643,91	45,73%

22

Partecipate - Impegni di spesa al 31.12.2011

2011 Partecipate	Impegni 2000 e prec.	Impegni 2001	Impegni 2002	Impegni 2003	Impegni 2004	Impegni 2005	Impegni 2006	Impegni 2007	Impegni 2008	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011
A.N.M.	27.113,99			568.101,00	624.920,00	624.920,00	624.920,00	10.352.074,21	75.880.915,28	36.409.838,00	61.470.881,76	61.022.503,75
A.R.I.N.	161.695,66			4.375,19	8.930.384,50	*		1.297.655,91	2.318.279,02	3.501.485,25	10.797.929,35	8.316.300,10
A.S.I.A												158.986.583,00
Metronapoli					8.137.374,00			6.316.550,00	36.238.686,70	32.488.074,00	29.300.931,96	22.235.150,00
Napolipark					132.706,40			1.260.240,94	4.976.180,02	9.475.004,17	5.037.835,00	2.776.080,00
Napoli Sociale									502.248,97	7.762.152,24	5.264.039,10	8.368.448,66
Napoli Servizi								5.790,27	746.731,08	121.959,32	40.375.537,82	52.000.000,00
Consorzio Depurazione liquami San Giovanni											4.136.076,00	
Nauticaa S.c.p.aA											75.294,00	
STOA'						276.000,00	107.460,00	189.892,80	317.000,00	502.000,00	680.000,00	
Terme di Agrano spa											594.281,00	
Napoli Orientale S.cpa in liquidazione									18.232,00	20.773,00	25.454,00	25.516,00
ELPIS srl												
Mostra d'Oltremare spa											638.400,00	
S.I.RE.NA. S.c.p.A.										153.700,00	602.466,79	300.000,00
A.N.E.A.	78.578,61					453.541,93		110.913,60	134.667,74	280.565,74	389.342,73	604.304,58
Totali	267.388,26			572.476,19	17.825.384,90	1.525.892,53	1.246.470,98	19.723.705,96	121.132.940,81	90.715.551,72	166.791.886,50	314.634.886,09

23

Partecipate - Impegni di spesa al 31.12.2011

2011 Partecipate	totale	Partecipate	differenza
A.N.M.	247.606.187,99	254.021.139,00	6.414.951,01
A.R.I.N.	35.328.104,98	71.884.337,00	36.556.232,02
A.S.I.A	166.389.999,99	168.613.775,00	2.223.775,01
Metronapoli	134.716.766,56	141.946.471,00	7.229.704,34
Nappolipark	24.326.893,31	20.430.929,00	3.895.964,31
Napoli Sociale	21.913.563,77	10.020.362,00	11.893.201,77
Napoli Servizi	93.250.018,49	116.627.816,00	23.377.797,51
Consorzio Depurazione Iliquami San Giovanni	4.136.076,00	4.135.860,00	216,00
Nausicaa S.c.p.a	75.294,00	-	75.294,00
STOA'	2.072.352,80	1.968.478,00	103.874,80
Terme di Agnano spa	594.281,00	132.949,00	461.332,00
Napoli Orientale S.cpa in liquidazione	89.975,00	89.975,00	-
Mostra d'Oltremare spa	638.400,00	148.994,00	148.994,00
S.I.RE.NA. S.c.p.a.	1.246.755,02	1.626.085,00	987.685,00
A.N.E.A.	2.051.914,93	1.023.650,00	223.105,02
	734.436.583,94	1.580.111,00	471.803,93
	734.436.583,94	794.250.931,00	59.814.347,06

Dato partecipate	794.250.931,00
Dato prospetto	734.436.583,94
Differenza	59.814.347,06

Partecipate - Impegni di spesa in essere alla data del 31 dicembre 2011

2011 Partecipate	Impegni 2000 e prec.	Impegni 2001	Impegni 2002	Impegni 2003	Impegni 2004	Impegni 2005	Impegni 2006	Impegni 2007	Impegni 2008	Impegni 2009	Impegni 2010
A.N.M.	136099										
	42505	27.113,99									
	136037								2.065.827,50		
	136098								6.551.137,39		
	136800								6.551.137,39	6.551.137,00	6.158.068,76
	36097		568.101,00		624.920,00	624.920,00	624.920,00	10.352.074,21	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	36092			568.101,00	624.920,00	624.920,00	624.920,00	10.352.074,21	59.912.813,00	29.058.701,00	54.512.813,00
Totale		27.113,99			624.920,00	624.920,00	624.920,00	10.352.074,21	75.880.915,28	36.409.838,00	61.470.881,76
A.R.I.N.											
	201608				7.853.368,00						
	Utenze							465.284,39	691.223,21	1.881.843,21	9.209.201,44
	O.P.	161.695,66		4.375,19	77.016,50			832.371,52	1.627.055,81	1.619.642,04	1.588.727,91
	201599				1.000.000,00						
	totale	161.695,66		4.375,19	8.930.384,50			1.297.655,91	2.318.279,02	3.501.485,25	10.797.929,35
A.S.I.A											
	25003										6.175.931,75
	25004										1.227.485,24
totale											7.403.416,99
Metronapoli											
	36126										28.000.000,00
	36117							3.816.550,00	30.400.000,00	30.000.000,00	28.000.000,00
	136118							2.500.000,00	2.000.000,00	800.000,00	500.000,00
	136119							3.140.886,70	3.140.886,70	990.274,00	145.000,00
	136801				137.374,00				697.800,00	697.800,00	655.931,96
	201599				8.000.000,00						
totale					8.137.374,00			6.316.550,00	36.238.686,70	32.488.074,00	29.300.931,96
Napolipark											
	109430								825.000,02	1.100.000,00	1.100.000,00
	34014							544.322,54	1.453.500,00	1.351.755,00	1.351.755,00
	104234				132.706,40	154.755,80	464.090,98	400.000,00	400.600,00	400.040,00	375.000,00
134014 art.1-10								283.000,00	205.000,00	46.000,00	119.000,00
	O.P.						50.000,00	32.918,40	2.092.080,00	6.577.209,17	2.092.080,00
totale					132.706,40	154.755,80	514.090,98	1.260.240,94	4.976.180,02	9.475.004,17	5.037.835,00

25

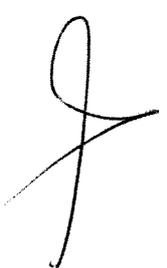
Partecipate - Impegni di spesa in essere alla data del 31 dicembre 2011

2011	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
Partecipate	2000 e prec.	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Napoli Sociale												
130225 art 1-2					16.674,80				292.168,97	2.250.094,00	3.000.000,00	3.000.000,00
129815									82.080,00			
33864										17.481,78		
132450									128.000,00	267.057,36		
101586										32.940,00		
103106											69.460,00	
31851										2.194.579,10	2.194.579,10	
30220												
60302												
100305												
138326												
129820												
Totale					16.674,80				502.248,97	7.762.152,24	5.264.039,10	
Napoli Servizi												
33847						5.790,27	746.731,08	121.959,32		40.375.537,82		
Consorzio Depurazione												
liquanti San Giovanni												
23415										4.136.076,00		
Nautica S.c.p.a												
142361										75.294,00		
STOA'												
100925										150.000,00	250.000,00	
8011					276.000,00	107.460,00	189.892,80	317.000,00	317.000,00	317.000,00	400.000,00	
101101						107.460	189.892,80	317.000	317.000	502.000,00	680.000,00	
Terme di Agnano spa												
115118											594.281,00	

26

Partecipate - Impegni di spesa in essere alla data del 31 dicembre 2011

2011 Partecipate	Impegni 2000 e prec.	Impegni 2001	Impegni 2002	Impegni 2003	Impegni 2004	Impegni 2005	Impegni 2006	Impegni 2007	Impegni 2008	Impegni 2009	Impegni 2010
Napoli Orientale S.cpa In liquidazione											
	36803								18.232,00	20.773,00	25.454,00
ELPIS srl											
Mostra d'oltremare spa	107200										638.400,00
S.I.RE.NA. S.c.p.a.											
	255001							190.588,23			
	204212									153.700,00	602466,79
	203060										
totale											
A.N.E.A.											
	121301							27.600,00		10.000,00	10.000,00
	21308						83.313,60	134.667,74		270.565,74	379.342,73
	27721										
	36798										
	42505	54.281,98									
	127727					453.541,93					
	43380	24.296,63									
totale		78.578,61				453.541,93	110.913,60	134.667,74	280.565,74	389.342,73	




PT
22

Partecipate - Impegni di spesa in essere alla data del 31 dicembre 2011

2011		2011		2011		2011	
Partecipate		totale residui	impegni	totale	Totale		Totale
A.N.M.	136099		1.450.639,09	1450639,09			
	42505	27.113,99		27.113,99			
	136037	2.065.827,50		2.065.827,50			
	136098	6.551.137,39		6.551.137,39			
	136800	19.260.343,15	4.651.864,66	23.912.207,81			
	36097	4.842.861,00	800.000,00	5.642.861,00			
	36092	153.836.401,21	54.120.000,00	207.956.401,21			
Totale		186.583.684,24	61.022.503,75	247.606.187,99			247.606.187,99
A.R.I.N.							
	201608	7.853.368,00		7.853.368,00			
	Utenze	12.247.552,25	5.011.317,09	17.258.869,34			
	O.P.	5.910.884,63	3.304.983,01	9.215.867,64			
	201599	1.000.000,00		1.000.000,00			
	totale	27.011.804,88	8.316.300,10	35.328.104,98			35.328.104,98
A.S.I.A							
	25003	6.175.931,75	141.486.583,00	147.662.514,75			
	25004	1.227.485,24	17.500.000,00	18.727.485,24			
totale		7.403.416,99	158.986.583,00	166.389.999,99			166.389.999,99
Metronapoli							
	36126	92.216.550,00	20.240.000,00	112.456.550,00			
	36117	5.800.000,00	300.000,00	6.100.000,00			
	136118	4.276.160,70	100.000,00	4.376.160,70			
	136119	137.374,00		137.374,00			
	136801	2.051.531,96	1.595.150,00	3.646.681,96			
	201599	8.000.000,00		8.000.000,00			
	totale	112.481.616,66	22.235.150,00	134.716.766,66			134.716.766,66
Napolipark							
	109430	3.025.000,02		3.025.000,02			
	34014	4.701.332,54	500.000,00	5.201.332,54			
	104234	2.327.193,18	100.000,00	2.427.193,18			
134014 art.1-10		653.000,00	84.000,00	737.000,00			
	O.P.	10.844.287,57	2.092.080,00	12.936.367,57			
	totale	21.550.813,31	2.776.080,00	24.326.893,31			24.326.893,31

82

Partecipate - Impegni di spesa in essere alla data del 31 dicembre 2011

2011 Partecipate	totale residui	2011		Totale
		Impegni	totale	
Napoli Sociale				
130225 art 1-2	2.558.937,77	1.853.120,69	4.412.058,46	
132220	6.000.000,00		6.000.000,00	
129815		2.051.089,73	2.051.089,73	
33864	82.080,00		82.080,00	
132450	17.481,78		17.481,78	
101586	395.057,36		395.057,36	
103106	32.940,00		32.940,00	
31851	69.460,00		69.460,00	
30220	4.389.158,20	3.902.714,50	8.291.872,70	
60302		7.800,00	7.800,00	
100305		15.600,00	15.600,00	
138326		425.920,00	425.920,00	
129820		112.203,74	112.203,74	
totale	13.545.115,11	8.368.448,66	21.913.563,77	21.913.563,77
Napoli Servizi				
33847	41.250.018,49	52.000.000,00	93.250.018,49	93.250.018,49
Consorzio Depurazione liquami San Giovanni				
23415	4.136.076,00		4.136.076,00	4.136.076,00
Nausicaa S.c.p.a				
142361	75.294,00		75.294,00	75.294,00
STOA'				
100925	400.000,00		400.000,00	
8011	1.607.352,80		1.607.352,80	
101101	65.000,00		65.000,00	
	2.072.352,80		2.072.352,80	2.072.352,80
Terme di Agnano spa				
115118	594.281,00		594.281,00	594.281,00
			43.827.127,54	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

29

Partecipate - Impegni di spesa in essere alla data del 31 dicembre 2011

2011	totale residui		2011		totale		Totale
Partecipate			impegni				
Napoli Orientale S.cpa In liquidazione							
	36803	64.459,00	25.516,00		89.975,00		89.975,00
ELPIS srl		0	0				
Mostra d'oltremare spa							
	107200	638.400,00			638.400,00		638.400,00
S.I.RE.NA. S.c.p.a.							
	255001	190.588,23			190.588,23		
	204212	756.166,79			756.166,79		
	203060	-	300.000,00		300.000,00		
totale					1.246.755,02		1.246.755,02
A..N.E.A.							
	121301	47.600,00			47.600,00		
	21308	867.889,81	208.673,61		1.076.563,42		
	27721		370.630,97		370.630,97		
	36798		25.000,00		25.000		
	42505	54.281,98			54.281,98		
	127727	453.541,93			453.541,93		
	43380	24.296,63			24.296,63		
totale		1.447.610,35	604.304,58		2.051.914,93		2.051.914,93
							734.436.583,94

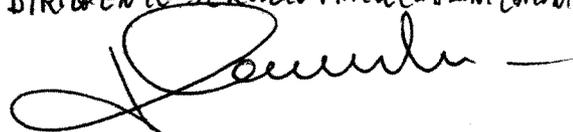
T

V

<i>Azienda</i>	<i>Crediti v/Comune iscritti nel bilancio aziendale</i>	<i>Debiti v/Comune iscritti nel bilancio aziendale</i>
<i>A.N.M. S.p.A. (progetto di bilancio)</i>	€ 254.021.139	€ 1.743.128
<i>A.R.I.N. Az. Sp. in liquid.</i>	—	—
<i>A.R.I.N. S.p.A.</i>	€ 71.884.337	€ 46.919.649
<i>A.S.I.A. - Napoli S.p.A.</i>	€ 168.613.775	€ 107.375
<i>Bagnolifutura S.p.A. (progetto di bilancio)</i>	—	—
<i>C.A.A.N. S.c.p.A.</i>	—	—
<i>Consorzio Depurazione Liquami – San Giovanni</i>	€ 4.135.860	—
<i>Elpis s.r.l.</i>	€ 148.994	€ 1.205.406
<i>Metronapoli S.p.A. (progetto di bilancio)</i>	€ 141.946.471	€ 16.483.324
<i>Mostra d'Oltremare S.p.A.</i>	€ 1.626.085	—
<i>Napoli Servizi S.p.A.</i>	€ 116.627.816	—
<i>Napoli Sociale S.p.A.</i>	€ 10.020.362	—
<i>Napolipark s.r.l. (progetto di bilancio)</i>	€ 20.430.929	€ 346.695
<i>S.I.RE.NA. S.c.p.A.</i>	€ 1.023.650	—
<i>STOA' S.c.p.A.</i>	€ 1.968.478	—
<i>Terme di Agnano S.p.A.</i>	€ 132.949	—
<i>ANEA</i>	€ 1.580.111	—
<i>GE.S.A.C. S.p.A.</i>	—	—
<i>Napoli Orientale S.c.p.A. in liquidazione</i>	€ 89.975	—

794.250.931

DIRIGENTE SERVIZIO PARTECIPAZIONI COMUNI



30

31

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 789 del 31/x/12 composta da n. 31 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13/xi/12 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____.
- Deliberazione decaduta

- Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 31 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 789 del 31.10.2012

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.